

Un anno e 4 mesi per droga

Ha scelto la strada del patteggiamento della pena Massimo Testa, 32 anni, arrestato la scorsa settimana dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia "Messina Sud". Ieri Testa, che è stato assistito dall'avvocato Massimo Marchese, ha patteggiato davanti al giudice monocratico Maria Teresa Arena un anno e quattro mesi di reclusione, beneficiando della sospensione e della scarcerazione. Testa era stato bloccato intorno alle 21,30 dello scorso martedì, nei pressi di casa sua, in via Comunale Santo, poco dopo aver ceduto droga a due giovani i. quali, fermati poco lontano erano stati trovati con una dose di eroina "al seguito": Nell'abitazione di Testa i carabinieri avevano inoltre sequestrato un bilancino di precisione e materiale vario usato, secondo gli investigatori, per confezionare le dosi. Per lui il pm Giuseppe Verzera, che s'era occupato dell'arresto, aveva chiesto la scorsa settimana la celebrazione del giudizio direttissimo.

Sempre ieri un'altra vicenda di droga è stata trattata davanti al gip Antonino Genovese (pm Giuseppe Sidoti). Luigi Valenti, che è stato assistito dall'avvocato Salvatore Silvestro, ha patteggiato dieci mesi di reclusione per cessione di hascisc. Nel 2003 venne arrestato per cessioni periodiche di due dosi di hascisc a settimana ad alcuni "clienti", che sentiti dagli investigatori ammisero di acquistare da lui la sostanza stupefacente.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS